



SCHEDA ATTIVITÀ		3.2. DEFINIZIONE DEL MODELLO AFFLUSSI-DEFLUSSI DEL LAGO DI GARDA
U.O.P. TUTTE		
Descrizione e sottoattività		<p>Secondo le indicazioni fornite dai gestori del depuratore di Peschiera, per ridurre l'ingresso di acque parassite nel collettore fognario gardesano, sostanzialmente dipendenti da quote idrometriche del Lago di Garda superiori al valore di circa 120 cm sullo zero idrometrico di Peschiera, nell'attesa del rifacimento del collettore andrebbe ridotta la quota di massima regolazione del Garda: tale proposta, formulata con lettera prot. n. 88425 in data 16/09/2013 dalla Provincia di Verone a seguito di specifica riunione tenuta in data 03/09/2013 tra i vari soggetti interessati, è oggi oggetto di valutazione da parte dell'Autorità di bacino del Fiume Po. La eventuale realizzazione di tale proposta è subordinata alla predisposizione, attraverso idonei studi scientifici, di un modello idrologico previsionale che, sulla base della copertura nevosa afferente al bacino del lago di Garda, monitorata attraverso una adeguata rete di misura, consenta di stimare con precisione l'incremento conseguibile del livello del lago, a seguito dello scioglimento delle nevi, e il periodo di tale scioglimento, al fine di valutare se si rende disponibile un volume idrico aggiuntivo tale da consentire una riduzione della quota di massimo invaso (fissata attualmente a 140 cm sullo zero idrometrico di Peschiera) nel periodo primaverile.</p> <p>La presente scheda propone dunque di effettuare il suddetto studio e di condividerlo con gli enti competenti ed i portatori di interesse durante tutte le diverse fasi del suo sviluppo.</p>
Soggetto responsabile		Autorità di Bacino del Fiume Po
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia autonoma di Trento, AIPo (<i>soggetto gestore</i>), Consorzi di Bonifica (<i>derivatori</i>), Derivatori uso industriale e idroelettrico, ecc., Parco del Mincio, Associazioni di cittadini
Risorse e soggetto finanziatore		Viene stimato un importo di € 150.000,00 per la definizione del modello afflussi-deflussi – <i>Risorse da reperire</i>
Criticità		
Tempi previsti per l'attuazione		Dicembre 2018: Definizione del modello e avvio della sperimentazione, con la definizione di eventuali modifiche
Risultati/prodotti attesi		Ufficializzazione e operatività della nuova regola per la gestione delle acque erogate in Mincio dal Lago di Garda, minimizzazione delle criticità ambientali ed economiche conseguenti ai periodi di siccità.
MONITO RAGGIO	Aggiornamento del	25/02/2016
	Situazione / scostamenti	
Scheda compilata da		dott. ing. Alessio Picarelli – Autorità di bacino del fiume Po , Dirigente Settore Gestione delle Risorse Idriche  alessio.picarelli@adbpo.it  0521/276215